



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PERCORSO IN-FORMATIVO



**Misura 16
"Cooperazione"**



Cooperare per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
Condividere le idee per ispirare l'azione

Il PSR 2014-2020 del Veneto e la Misura 16 «Cooperazione»: priorità, strategia e articolazione degli interventi

Giorgio Trentin

*Settore Ricerca Innovazione Diversificazione Agricola
Sezione Agroambiente*

Legnaro (PD) 23 aprile 2015



Misura 16 - Cooperazione



FEASR

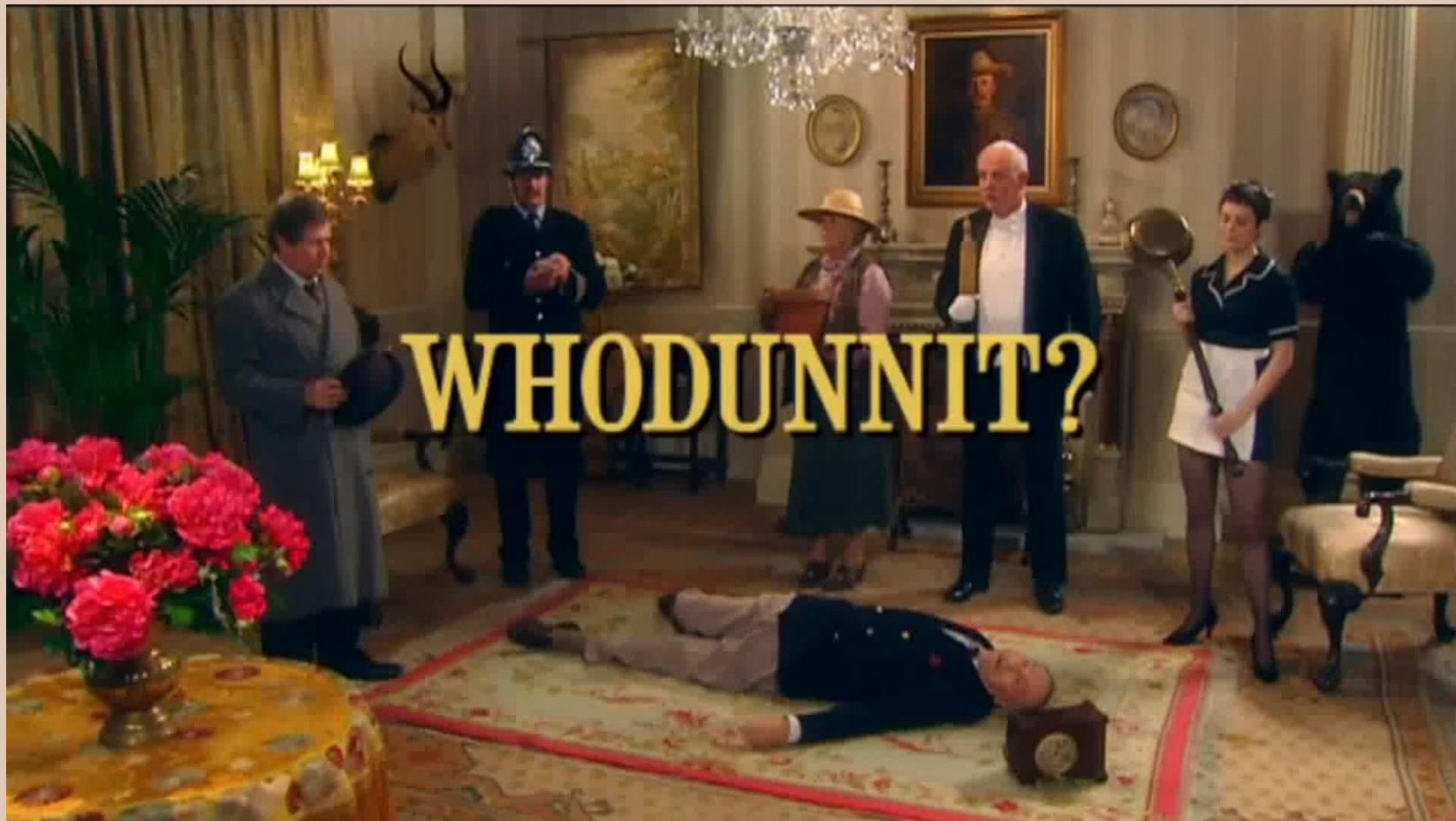


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Prestiamo attenzione solo ad alcune cose alla volta !
Le cose attorno a noi cambiano e spesso non ce ne accorgiamo !**



2014-2020

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCOPRIAMO IL FINALE ! LO STATO DELL'ARTE DEL PSR 2014-2020

- Invio PSR alla UE del testo approvato dal Consiglio regionale con DA n. 41 del 9/7/2014: 22 luglio 2014
- Lettera di osservazioni della Commissione: 16 dicembre 2014
- Riunioni «bilaterali»: 10 dicembre 2014 e 20-21 gennaio 2015
- Procedura «informale» concordata con MIPAAF e la Commissione UE - tabella riepilogativa «osservazioni/risposte» e testo word in modalità revisione (20 febbraio 2015)
- Consultazioni inter-servizi della DG AGRI (18 marzo 2015), conseguenti ulteriori revisioni e notifica della versione finale del PSR mediante il sistema informativo dedicato (SFC) nei termini concordati con la Commissione (27 marzo 2015)
- Probabile approvazione del programma di sviluppo rurale da parte della Commissione europea nel prossimo mese di maggio 2015, una volta approvata la modifica al budget comunitario (le risorse originariamente programmate per il 2014 devono essere «caricate» sui due esercizi successivi)



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCOPRIAMO IL FINALE ! LE RISORSE PER PRIORITA'

Priorità	euro	%
1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	87.894.249,00	7,42%
2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	422.077.922,00	35,64%
3 - Promuovere l' organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	123.376.623,00	10,42%
4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	333.951.763,00	28,20%
5 - Incentivare l' uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	64.703.154,00	5,46%
6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	134.276.438,00	11,34%
Finanziamento dell'assistenza tecnica:		16.880.798,00
Totale programma:		1.184.320.501,00



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCOPRIAMO IL FINALE ! LE RISORSE PER MISURA

codice	titolo misura	risorse	%
1	Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione	23.191.095,00	2,0%
2	Servizi di consulenza ... alla gestione delle aziende agricole	36.873.840,00	3,1%
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	17.857.143,00	1,5%
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	446.892.393,00	37,7%
5	Ripristino potenziale produttivo agricolo	8.116.883,00	0,7%
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	131.725.417,00	11,1%
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	51.716.741,00	4,4%
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	42.439.703,00	3,6%
10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	166.280.148,00	14,0%
11	Agricoltura biologica	21.799.629,00	1,8%
13	Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali	120.129.870,00	10,1%
16	Cooperazione	27.829.314,00	2,3%
19	Supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER)	71.428.571,00	6,0%
215 PSR 2007 2013 TRASCINAMENTI		1.159.554,00	1,4%
20	Finanziamento dell'assistenza tecnica	16.880.798,00	1,4%
Totale PSR Veneto		1.184.320.501,00	



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Non c'è niente di più profondo di ciò che appare in superficie. (Anonimo)

analisi e studio dei documenti

confronto con il partenariato

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

negoziato con Commissione UE

proposta strategia e interventi

definizione dei fabbisogni

analisi di contesto e swot

costituzione Rete regionale dei referenti

conferenza regionale agricoltura 2011



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Agenda delle priorità strategiche regionali per il sistema agricolo e rurale

11 febbraio 2011



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

I 25 ORIENTAMENTI STRATEGICI DELL'AGENDA REGIONALE

- Mantenimento del *budget*.
- Partecipazione alla formazione delle politiche europee
- Presidio e rafforzamento del ruolo regionale
- Assicurare coerenza alle politiche
- Attivare l'innovazione, governare il sistema della conoscenza
- Innovare la formazione e la consulenza
- Più informazione, rafforzare la rete *web*
- Differenziazione dei servizi
- Affrontare la globalizzazione, gestire la crisi
- Più cultura d'impresa, più ricambio generazionale
- Aggregazione delle imprese e dell'offerta
- Strumenti e strategie differenziate per la qualità
- Favorire la mobilità fondiaria
- Accesso al credito, strumenti assicurativi e fondi mutualistici
- Supporto funzionale alle imprese
- Sostenere le zone con vincoli
- Valorizzare la produzione di beni pubblici
- Contribuire all'obiettivo comunitario 20-20-20 in materia di cambiamento climatico ed energia
- Gestire la risorsa idrica
- Realizzare le reti ecologiche
- Valorizzare il patrimonio rurale
- Migliorare la *governance*, ripensare l'assetto organizzativo
- Fare rete nella Pubblica Amministrazione
- Privilegiare il dialogo
- Accelerare la semplificazione



FEASR

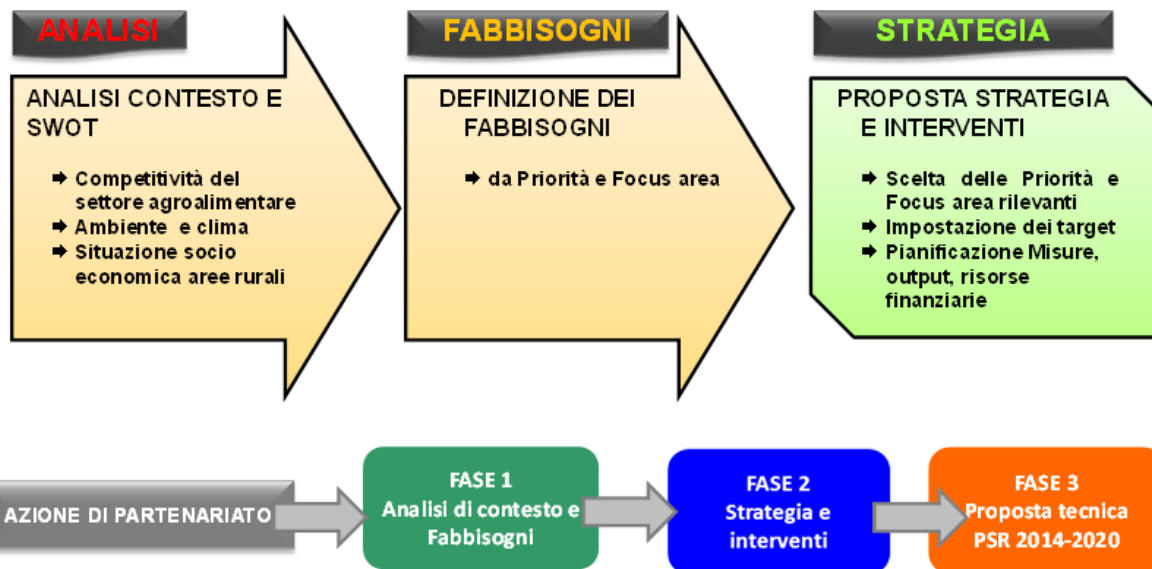


REGIONE DEL VENETO



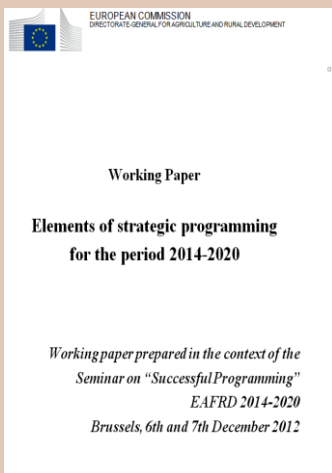
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PSR – IL PERCORSO METODOLOGICO



Il **percorso metodologico** attivato dalla Regione, per valutare la situazione di *contesto* ed i relativi *fabbisogni* di sviluppo e proporre la conseguente *risposta strategica* attraverso il Programma di sviluppo rurale, recepisce i principi generali e gli schemi operativi complessivamente configurati dall'Unione europea, sia per quanto riguarda l'**approccio alle analisi** ed il flusso consequenziale delle valutazioni operate, del tutto in linea con le indicazioni dei Regolamenti e con il modello di riferimento proposto dai relativi documenti di lavoro¹, che ai fini del costante coinvolgimento del **partenariato**, che ha previsto, dopo la tappa di avvio della *Conferenza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale*, tre *fasi* distinte di informazione e confronto, supportate da una formula innovativa di *consultazione diretta online*, che sono riepilogate nella figura, oltre ad essere ampiamente registrate e documentate nell'apposita sezione dedicata al partenariato, al seguente link del portale Piave: <http://piave.veneto.it/web/temi/partenariato-psr-2014-2020>

¹ Guidelines for strategic programming for the period 2014-2020, Working paper, 4.3.2014





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

IL CONFRONTO REGIONE – PARTENARIATO



Inizio definizione
nuova programmazione



Settembre 2012

Forum Giovani



Dicembre 2012

1a fase
Analisi contesto
e fabbisogni

Giugno
Settembre 2013

2a fase
Strategia
e interventi

Novembre 2013
Gennaio 2014

3a fase
Proposta
tecnica di Psr

Aprile
Maggio 2014

Tavolo Verde – coinvolto in tutte le principali fasi del confronto



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PSR 2014-2020 – L' IMPOSTAZIONE DELLA STRATEGIA

- Deve **rispondere** in maniera puntuale **al quadro degli obiettivi** dello sviluppo rurale
- Deve **essere fondata** sul **quadro dei fabbisogni**
- Deve **prevedere** il **percorso**, le **valutazioni** e gli **elementi** stabiliti dall'UE (Regolamenti e Doc di lavoro)



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PSR 2014-2020 – L' IMPOSTAZIONE DELLA STRATEGIA

- implica una **selezione** dei **fabbisogni** adeguatamente giustificata
- può prevedere la **scelta** di **Priorità** e **Focus area**, adeguatamente motivata e giustificata, sulla base della Swot e del quadro dei fabbisogni
- richiede l'individuazione e la **scelta** di **obiettivi** e **target** quantificati attraverso indicatori
- richiede la **scelta**, **combinazione** e la **giustificazione** delle **Misure** di sviluppo rurale



**la definizione di target e
Misure avviene a livello di
ciascuna focus area**





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3 OBIETTIVI GENERALI

COMPETITIVITA'

**GESTIONE
RISORSE
NATURALI**

**SVILUPPO
TERRITORIALE
EQUILIBRATO**

6 PRIORITA'

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative nelle aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Promuovere l'organizzazione del settore agroalimentare e la gestione sostenibile del settore agricolo

Preservare e valorizzare le risorse agricole e forestali

Incentivare l'uso efficiente dell'acqua e il passaggio a un'economia a basso consumo di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Adoperarsi per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

18 FOCUS AREA

1. Stimolare l'innovazione e, la base di conoscenze nelle zone rurali.
2. Rinsaldare i nessi con ricerca e innovazione.
3. Migliorare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e formare professionalmente.

4. Migliorare le prestazioni produttive di tutte le aziende agricole e forestali e l'orientamento verso nuove diversificazioni.
5. Favorire l'innovazione e l'adeguamento delle strutture, in particolare, il ricambio generazionale.

6. Migliorare la competitività del settore agroalimentare integrandoli meglio nella filiera e sostenere attraverso la creazione di valore aggiunto per i prodotti, la promozione e la commercializzazione, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori.
7. Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

8. Salvaguardare e migliorare la biodiversità.
9. Migliorare la gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e pesticidi.
10. Prevenire l'erosione dei suoli

11. Promuovere più efficiente uso dell'acqua e più efficiente uso dell'energia.
12. Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ai fini della bioeconomia.
14. Ridurre le emissioni gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.
15. Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio

16. Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.
17. Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
18. Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO RURALE



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Focus Area 3A Competitività agroalimentare

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Fabbisogni	
Codice	Descrizione
FB06	Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari
FB09	Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese
FB10	Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione
FB11	Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeholder, consumatori e collettività

ESEMPIO 1
VIANELLO



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Focus Area 3A Competitività agroalimentare

Interventi	
Codice	Descrizione
1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
1.2	Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione
2.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
3.1	Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità
3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
4.2	Sostegno agli investimenti per la trasformazione/ commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
16.1	Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e mercati locali

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Focus Area 4B Acqua

Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Fabbisogni	
Codice	Descrizione
FB18	Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo
FB19	Migliorare lo stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione

ESEMPIO 2
VIANELLO



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Focus Area 4B Acqua

Interventi

Codice	Descrizione
1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
1.2	Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione
2.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
4.4	Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali, compresa la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV)
16.1	Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 2013

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PSR 2014-2020 - la cassetta degli attrezzi

ALLEGATO VI

ELENCO INDICATIVO DI MISURE AVENTI RILEVANZA PER UNA O PIÙ DELLE PRIORITÀ DELL'UNIONE IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE

Misure di particolare rilevanza per diverse priorità dell'Unione

Articolo 15 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Articolo 17 Investimenti in immobilizzazioni materiali

Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

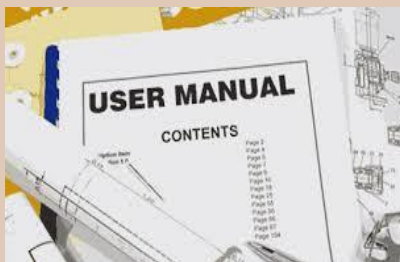
Articolo 35 Cooperazione

Articoli 42 - 44 LEADER

Misure di particolare rilevanza per la promozione del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Articolo 14 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Articolo 26 Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 35

Cooperazione

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è concesso al fine di incentivare ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti e in particolare:

a) rapporti di cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera alimentare nell'Unione, e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali;

b) la creazione di poli e di reti;

c) la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 56.

2. La cooperazione di cui al paragrafo 1 riguarda in particolare i seguenti aspetti:

a) progetti pilota;

b) sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale;

M
16

S
T
R
U
M
E
N
T
O

V
E
R
S
A
T
I
L
E

c) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;

d) cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali;

e) attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;

f) azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi;

g) approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, inclusi la gestione efficiente delle risorse idriche, l'uso di energia rinnovabile e la preservazione dei paesaggi agricoli;

h) cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali;

i) attuazione, segnatamente ad opera di associazioni di partner pubblici e privati diversi da quelli definiti all'articolo 32, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, di strategie di sviluppo locale, diverse da quelle di cui all'articolo 2, paragrafo 19, del regolamento (UE) n. 1303/2013, mirate ad una o più priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;

j) stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti;

k) diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

Articolo 55

Finalità

1. Il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto del clima e la resilienza climatica nel settore agricolo e forestale, lavorando per sistemi di produzione agroecologici e operando in armonia con le risorse naturali essenziali da cui dipendono l'agricoltura e la silvicoltura;
- b) contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti alimentari, mangimi e biomateriali, inclusi sia quelli esistenti che quelli nuovi;
- c) migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi;

PEI STRUMENTO POTENTE

d) gettare ponti tra la ricerca e le tecnologie di punta, da un lato, e gli agricoltori, i gestori forestali, le comunità rurali, le imprese, le ONG e i servizi di consulenza, dall'altro.

2. Per realizzare i propri obiettivi, il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura:

- a) crea valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
- b) si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi; nonché
- c) informa la comunità scientifica sul fabbisogno di ricerca del settore agricolo.

3. Il FEASR contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura sovvenzionando, ai sensi dell'articolo 35, i gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 56 e la rete PEI di cui all'articolo 53.

Articolo 56



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA
2007
OPSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 56

Gruppi operativi

1. I gruppi operativi PEI fanno parte del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Sono costituiti da soggetti interessati come agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare, pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI.
2. I gruppi operativi PEI adottano il proprio regolamento interno, tale da garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interessi.
3. Gli Stati membri decidono nell'ambito dei rispettivi programmi l'entità del sostegno ai gruppi operativi.

Articolo 57

Funzioni dei gruppi operativi

1. I gruppi operativi PEI elaborano un piano recante i seguenti elementi:
 - a) descrizione del progetto innovativo che intendono sviluppare, collaudare, adattare o realizzare;

G
OC
O
M
P
O
N
E
N
T
IS
T
R
U
M
E
N
T
O

- b) descrizione dei risultati attesi e contributo all'obiettivo del PEI di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse.
2. Durante la realizzazione dei loro progetti innovativi, i gruppi operativi:
 - a) prendono decisioni sull'elaborazione e l'attuazione di azioni innovative; nonché
 - b) attuano azioni innovative mediante misure finanziate nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale.
3. I gruppi operativi divulgano i risultati dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Innovazione e capitale umano- Le Focus Area interessate

PRIORITA'		FOCUS AREA	TARGET	OBIETTIVI TEMATICI QSC	
1	Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1.a) Stimolare l' innovazione , la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	Spesa pubblica del programma dedicata alle misure KT & I (programmate attraverso le altre FA)	1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
		1.b) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura , da un lato e ricerca e innovazione , dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.	n. di progetti di cooperazione pianificati nell'ambito della misura di cooperazione	1	
		1.c) Incoraggiare l' apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	n. di partecipanti ai corsi	10	INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLE COMPETENZE E NELLA FORMAZIONE PERMANENTE

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Innovazione e capitale umano - Le Misure attivate

MISURE SVILUPPO RURALE 2014-2020

Priorità 1

ART.	TITOLO MISURA	COD. UE	SOTTOMISURA	1A	1B	1C
14	1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.	X		X
		1.2	Sostegno per azioni di dimostrazione e informazione.	X		
15	2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Sostegno per utilizzo servizi di consulenza da parte delle aziende.	X		
		2.3	Sostegno per la formazione di consulenti.	X		
35	16. Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	X	X	
		16.2	Sostegno per la costituzione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	X	X	
		16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e per attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.	X	X	
		16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, inclusi la gestione efficiente delle risorse idriche, l'uso di energia rinnovabile e la preservazione dei paesaggi agricoli.	X	X	
		16.6	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione alimentare, di energia e nei processi industriali.	X	X	
		16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.	X	X	



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Innovazione e capitale umano - Contributo delle Misure alle Focus Area

ART.	COD. UE	Priorità 2		Priorità 3		Priorità 4			Priorità 5					Priorità 6		
		2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C
14	1.1	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X		
	1.2	X		X		X	X	X	X		X	X	X	X		
15	2.1	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X		
	2.3	X				X	X	X								
35	16.1	X		X		X	X	X	X		X	X	X	X		
	16.2	X		X		X	X	X	X		X	X	X	X		
	16.4			X												
	16.5					X	X	X	X			X	X			
	16.6										X					
	16.9													X		

PSR
Veneto
2014-2020

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

APPROCCIO ALL'OBIETTIVO TRASVERSALE INNOVAZIONE

(Paragrafo 5.3 PSR)

RILEVANTI LE MISURE FOCUS AREA 2A E 2B

BOTTOM UP

DUE DIREZIONI

HARD INNOVATION

SOFT INNOVATION

M16.1
M16.2

M3

M4.1

M4.2

M4.4

M6.1

M6.4

FORMAZIONE

M1

CONSULENZA

M1

INCREMENTO BANDA LARGA

RETI COMUNICAZIONE



Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Grazie dell'attenzione!

*Qualunque cosa tu
possa fare, qualunque
sogno tu possa sognare,
comincia. L'audacia
reca in sé genialità,
magia e forza. Comincia
ora.”*

Johann Wolfgang Von Goethe



Per informazioni:
giorgio.trentin@regione.veneto.it
francesco.osele@regione.veneto.it
monica.vianello3@regione.veneto.it

Misura 16 - Cooperazione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Misura 16 - Cooperazione